Coordinamento Unitario Regionale

Milano, 08.02.2021

URGENTE

Al Sig. Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

e, per conoscenza

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

Alle Segreterie Nazionali
SAPPE, SINAPPE, USPP, CNPP e FP/CGIL
ROMA

Alle Organizzazioni Sindacali OSAPP, CISL e UIL
VOGHERA

Alla Direzione della Casa Circondariale
VOGHERA

OGGETTO: **Relazioni sindacali CC Voghera e trattative in essere.**

Sig. Provveditore,

facciamo seguito alla corrispondenza di questo ultimo anno e, in particolare, ai Suoi recenti inviti a partecipare alle riunioni e a ***"svolgere un ruolo proattivo"*** alle contrattazioni, per far notare che presso la Casa Circondariale di Voghera non si sta affatto definendo una ***"ordinaria attività amministrativa"***, bensì si sta letteralmente stravolgendo l'assetto organizzativo di molti settori, con ripercussioni sulla tenuta del servizio e penalizzazioni di una buona parte del personale.
Dopo un anno di contestazioni, di omissioni e di fatti gravi che hanno addirittura indotto Codesto Ufficio ad intraprendere una interminabile attività ispettiva, di cui ancora gli esiti sembrano proiettati verso un futuro ignoto, lascia enormi perplessità la posizione assunta dalla S.V., soprattutto se si considera che le scriventi OO.SS. non hanno mai dichiarato di non voler contrattare, ai sensi della normativa vigente. Abbiamo sempre espresso l'intenzione di farlo, a patto che il direttore dimostrasse segnali di interlocuzione rispettosa per le OO.SS. e, soprattutto, DOPO l'esito dell'attività ispettiva del PRAP. Che senso avrebbe, infatti, intraprendere una trattativa in presenza delle tante contestazioni (anche sindacali) che hanno generato l'ispezione?? Il rischio evidente è quello di dover tornare continuamente sui propri passi, sperperando risorse, tempo ed energie.
Noi abbiamo massimo rispetto per il lavoro disposto dalla S.V., ma riteniamo che le relazioni debbano riprendere solo dopo aver contezza della fase ispettiva, su cui l'Amministrazione, in senso lato ovviamente, se avesse davvero interesse di vedere ripristinare il dialogo, dovrebbe esprimersi quanto prima, definendo una volta per tutte le moltissime questioni appese.

Sono state denunciate pesanti omissioni, sono stati perpetrati provvedimenti lesivi per il personale, è stata messa in serio pericolo la salute del personale e dei detenuti, così come segnalati gravi fatti relativi alla gestione dell'intero istituto. Per le scriventi OO.SS. è imprescindibile dover esigere chiarezza prima ancora di riprendere le relazioni che, ribadiamo, sono state solo sospese.

A proposito di rispetto per le OO.SS. da parte del direttore, nell'invitare la S.V. a leggere i verbali che si allegano redatti in occasione degli ultimi incontri, il dato che dovrebbe destare interesse è proprio quello dello "stile" adottato: il direttore è riuscito a fare a meno delle riunioni sindacali per più di un anno, "gestendo" 'istituto senza sentire il bisogno di convocare chi rappresenta il personale, accampando sempre delle scuse, finanche l'indicibile affermazione di dover attendere il nuovo PIR per convocare riunioni (!!??); adesso, tutto d'un tratto, proprio quando la maggioranza delle sigle chiede una sospensione nel RISPETTO dei lavori del PRAP, il direttore sprigiona un indomabile bisogno di continuare a convocare, per "sfornare" accordi su accordi, con una velocità mai vista prima a Voghera.

Accordi che, come detto in premessa, stanno stravolgendo moltissimi assetti: modifiche di orario uffici, riduzione ed aumenti di organici, attuazione e modifica criteri di mobilità ecc.ecc. (vedi allegati). Tutti aspetti, certamente oggetto di contrattazione, che vanno a modificare il Protocollo di Intesa Locale. Un P.I.L. che, per l'appunto, è utile ribadirlo, verrebbe modificato con la minoranza delle OO.SS.!!

Provvedimenti che non hanno nemmeno carattere d'urgenza che, forse, potrebbe giustificare questa incontrollabile speditezza di assumere determinazioni. Infatti, la maggior parte delle questioni che il direttore sta affrontando sono piuttosto annose e più volte segnalate. Oggi non si capisce perché improvvisamente siano diventate così tanto urgenti. Anzi, a dire il vero, le ragioni sembrano abbastanza chiare, dal nostro punto di vista.

Premesso quanto sopra, le scriventi OO.SS. ribadiscono l'esigenza di sospendere ogni trattativa in essere e soprattutto i provvedimenti consequenzialmente assunti. Aspetti su cui si potrà certamente contrattare e decidere solo dopo aver avuto contezza dei lavori PRAP.

Se invece, le attività ispettive necessitano ancora di altri mesi di elaborazione e la direzione di Voghera riesce ad argomentare le ragioni d'urgenza delle questioni poste al tavolo, ci rendiamo disponibili ad una "tregua", ma solo nel caso in cui tutto ciò che è stato (rapidamente) deciso in queste settimane venga "azzerato", al fine di poter raggiungere accordi su quelle materie, con le maggioranze previste dalle norme.

Contrariamente, annunciamo fin da adesso iniziative di protesta contro l'immobilismo dell'Amministrazione e le violazioni perpetrate a Voghera.

Si resta in attesa di urgente riscontro, salutando cordialmente.

SAPPE	**SINAPPE**	**USPP**	**CNPP**	**FP/CGIL**
(Greco)	(Di Sciacca)	(Madonia)	(Brienza)	(Lo Presti)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993

N°8 documenti allegati